

Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01

Parte Speciale

INDICE

1 Premessa	4
1.1 Elenco dei processi sensibili ai sensi del Decreto 231.....	5
1.2 Le famiglie di reato considerate.....	5
1.3 Il sistema dei controlli.....	7
1.3.1 Standard di controllo generali	8
1.3.2 Standard di controllo specifici.....	8
2 Processo "Acquisti"	9
2.1 Attività sensibili rilevanti.....	9
2.2 Standard di controllo applicabili.....	11
2.2.1 Standard di controllo generali	11
2.2.2 Standard di controllo specifici.....	11
2.3 Indicazioni comportamentali di processo.....	13
3 Processo "Personale"	14
3.1 Attività sensibili rilevanti.....	14
3.2 Standard di controllo applicabili.....	16
3.2.1 Standard di controllo generali	16
3.2.2 Standard di controllo specifici.....	16
3.3 Indicazioni comportamentali di processo.....	18
4 Processo "Amministrazione e Finanza"	19
4.1 Attività sensibili rilevanti.....	19
4.2 Standard di controllo applicabili.....	22
4.2.1 Standard di controllo generali	22
4.2.2 Standard di controllo specifici.....	22
4.3 Indicazioni comportamentali di processo.....	23
5 Processo "Fiscale"	25
5.1 Attività sensibili rilevanti.....	25
5.2 Standard di controllo applicabili.....	26

5.2.1	Standard di controllo generali	26
5.2.2	Standard di controllo specifici.....	26
5.3	Indicazioni comportamentali di processo.....	26
6	Processo “Legale e Societario”	28
6.1	Attività sensibili rilevanti.....	28
6.2	Standard di controllo applicabili.....	29
6.2.1	Standard di controllo generali	29
6.2.2	Standard di controllo specifici.....	29
6.3	Indicazioni comportamentali di processo.....	30
7	Processo “Comunicazione”	32
7.1	Attività sensibili rilevanti.....	32
7.2	Standard di controllo applicabili.....	35
7.2.1	Standard di controllo generali	35
7.2.2	Standard di controllo specifici.....	35
7.3	Indicazioni comportamentali di processo.....	36
8	Processo “Progetti di Ricerca”	38
8.1	Attività sensibili rilevanti.....	38
8.2	Standard di controllo applicabili.....	39
8.2.1	Standard di controllo generali	39
8.2.2	Standard di controllo specifici.....	39
8.3	Indicazioni comportamentali di processo.....	40
9	Processo “Gestione degli aspetti di sicurezza informatica”	42
9.1	Attività sensibili rilevanti.....	42
9.2	Standard di controllo applicabili.....	43
9.2.1	Standard di controllo generali	43
9.2.2	Standard di controllo specifici.....	43
9.3	Indicazioni comportamentali di processo.....	44
10	Processo “Salute, Sicurezza e Ambiente”	46
10.1	Attività sensibili rilevanti.....	46

10.2	Standard di controllo applicabili	47
10.2.1	Standard di controllo generali	47
10.2.2	Standard di controllo specifici.....	47
10.3	Indicazioni comportamentali di processo.....	48
11	Processo “Gestione dei rapporti con soggetti pubblici”	50
11.1	Attività sensibili rilevanti.....	50
11.2	Standard di controllo applicabili.....	51
11.2.1	Standard di controllo generali	51
11.2.2	Standard di controllo specifici.....	51
11.3	Indicazioni comportamentali di processo.....	52
12	Processo “Gestione del patrimonio”	53
12.1	Attività sensibili rilevanti.....	53
12.2	Standard di controllo applicabili.....	54
12.2.1	Standard di controllo generali	54
12.2.2	Standard di controllo specifici.....	54
12.3	Indicazioni comportamentali di processo.....	55

1 PREMESSA

Lo scopo della presente Parte Speciale del Modello 231 è la predisposizione e l'attuazione, all'interno del *Centro Nazionale per la terapia genica e farmaci con tecnologia RNA* (nel seguito anche "Fondazione RNA" o "la Fondazione"), di un quadro comune di riferimento, che definisca principi, norme comportamentali e procedurali, finalizzati a disciplinare concretamente le condotte dei Destinatari del Modello 231 (nel caso dei Soggetti Terzi attraverso l'adozione di specifiche clausole contrattuali) al fine di prevenire, nell'ambito delle specifiche attività svolte e considerate a rischio, la commissione dei reati previsti da Decreto 231 e assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività.

La Parte Speciale del Modello 231, strutturata seguendo il c.d. "approccio per processi", individua i Processi Sensibili e identifica, per ciascuno di essi, le Attività Sensibili che la Fondazione ha valutato essere potenzialmente a rischio di commissione dei Reati 231 nonché il sistema di controllo adottato ai fini della prevenzione di tali reati.

Il sistema di controllo progettato e implementato dalla Fondazione prevede: Standard di Controllo Generali e Principi di controllo che si applicano indistintamente a tutti i processi e/o attività a rischio; Standard di Controllo Specifici progettati per la gestione di specifici Processi/Attività Sensibili e Indicazioni Comportamentali di processo che si applicano a ciascun Processo/Attività Sensibile.

L'individuazione dei Processi Sensibili e delle Attività Sensibili e la successiva elaborazione della presente Parte Speciale ha previsto l'adozione dell'approccio metodologico più diffusamente descritto al paragrafo 5 "Approccio Metodologico e Principi di Controllo" della Parte Generale del presente Modello 231.

Di seguito si riepilogano le informazioni rappresentate in relazione a ciascun processo sensibile nell'ambito dei rispettivi capitoli dedicati.

Attività sensibili rilevanti

Standard di controllo applicabili

Standard di controllo generali

Standard di controllo specifici

Indicazioni comportamentali di processo

1.1 Elenco dei processi sensibili ai sensi del Decreto 231

A seguito dell'attività di Mappatura svolta, sono stati individuati i seguenti Processi Sensibili:

1	<i>Acquisti</i>
2	<i>Personale</i>
3	<i>Amministrazione e Finanza</i>
4	<i>Fiscale</i>
5	<i>Legale e Societario</i>
6	<i>Comunicazione</i>
7	<i>Progetti di Ricerca</i>
8	<i>Gestione degli aspetti di sicurezza informatica</i>
9	<i>Salute Sicurezza e Ambiente</i>
10	<i>Gestione dei Rapporti con soggetti pubblici</i>
11	<i>Gestione del Patrimonio</i>

1.2 Le famiglie di reato considerate

L'art. 6, comma 2, lett. A), del Decreto 231 prevede che il modello debba individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi i reati presupposto.

In coerenza con tale previsione, la Fondazione ha provveduto ad identificare le Attività Sensibili nel cui ambito potrebbero essere commessi i Reati 231 attraverso l'attività di Mappatura richiamata nella Parte Generale del presente Modello 231.

Per ogni Attività Sensibile, sono state individuate le Famiglie di Reato associabili, di seguito elencate:

- Indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione Europea per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture (art. 24);
- Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24 bis);
- Delitti di criminalità organizzata (art. 24 ter);

- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e abuso d'ufficio (art. 25);
- Reati societari (art. 25 ter);
- Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25 quater);
- Delitti contro la personalità individuale (art. 25 quinques);
- Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (art. 25 septies);
- Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (art. 25 octies);
- Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti e trasferimento fraudolento di valori (art. 25 octies.1);
- Altre fattispecie in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (Art. 25 octies.1 comma 2);
- Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (art. 25 novies);
- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25 decies);
- Reati ambientali (art. 25 undecies);
- Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25 duodecies);
- Razzismo e xenofobia (art. 25 terdecies);
- Reati tributari (art. 25 quinquesdecies);
- Reati Transnazionali (L.146/2006).

All'esito delle attività di risk assessment è stato valutato come remoto il rischio di commissione dei reati di seguito riportati, in considerazione delle attività tipicamente svolte e dell'organizzazione e dei processi della Fondazione:

- Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 25 quater.1);
- Falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25 bis);
- Delitti contro Industria e Commercio (art. 25 bis.1);
- Reati di abuso di mercato (art. 25 sexies e art. 187-quinquies TUF);
- Contrabbando (art. 25 sexiesdecies);
- Frodi in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo (art. 25 quaterdecies);
- Delitti contro il patrimonio culturale (Art. 25 septiesdecies);
- Delitti contro gli animali (Art. 25 undevicies);
- Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (Art. 25 duodecovies);
- Responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato (art. 12, L. n. 9/2013).

La Fondazione ritiene nondimeno che, alla luce dei presidi in essere a livello di Sistema di Controllo Interno, avendo particolare riguardo ai principi posti dal Codice Etico e alle procedure aziendali vigenti, anche il rischio relativo a tali tipologie di reato debba considerarsi adeguatamente presidiato.

1.3 Il sistema dei controlli

Le prescrizioni contenute nella presente “Parte Speciale” interagiscono con i principi comportamentali contenuti nelle procedure aziendali e nel Codice Etico e nella Policy Anticorruption che, a vario titolo, indirizzano i comportamenti dei Destinatari nelle varie aree operative, con lo scopo di prevenire comportamenti scorretti o non in linea con le direttive della Fondazione.

In linea generale, tutti gli esponenti aziendali dovranno adottare, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, comportamenti conformi al contenuto dei seguenti documenti:

- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex d.lgs. 231/2001;
- Codice Etico;
- Policy Anticorruption;
- Linee guida/procedure/regolamenti;
- Procure, deleghe, comunicazioni organizzative e più in generale Delibere del Consiglio di Gestione;
- ogni altro documento che regoli attività rientranti nell’ambito di applicazione del Decreto.

I principi di controllo individuati nel seguito del presente documento sono vincolanti per i Destinatari del Modello 231 e si sostanziano in *obblighi di fare* (il rispetto delle procedure, le segnalazioni agli organismi di controllo) e in *obblighi di non fare* (il rispetto dei divieti), di cui pure viene data espressa contezza.

Il rispetto di tali obblighi, come già dichiarato nella “Parte Generale” e come qui si intende riaffermare, ha una precisa valenza giuridica; in caso di violazione di tali obblighi, infatti, la Fondazione reagirà applicando il sistema disciplinare e sanzionatorio descritto nella medesima “Parte Generale”.

Il sistema dei controlli, perfezionato dalla Fondazione anche sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida di Confindustria, nonché delle “*best practice*” di settore, prevede con riferimento alle attività sensibili individuate:

- **standard di controllo “generali”**, applicabili a tutte le attività sensibili;
- **standard di controllo “specifici”**, applicabili a determinate attività sensibili e riportati nei singoli processi.

1.3.1 Standard di controllo generali

Gli standard di controllo di carattere generale da considerare e applicare con riferimento a tutte le attività sensibili sono i seguenti:

Segregazione dei compiti: la Fondazione assicura nei propri processi sensibili, al fine di garantire indipendenza e obiettività, l'intervento di più soggetti e la separazione delle attività tra coloro che sono incaricati di assumere le decisioni/autorizzare gli atti, di eseguire le operazioni stabilite e di svolgere sulle stesse gli opportuni controlli previsti dalla legge e dalle procedure. Tale presidio è funzionale, nel suo complesso, a mitigare la discrezionalità gestionale nelle attività e nei singoli processi. Un intero processo sensibile non può, dunque, essere affidato a un unico soggetto.

Norme: la Fondazione adotta una regolamentazione interna per lo svolgimento delle attività sensibili che stabilisce responsabilità, modalità operative e controlli. Tale principio è funzionale ad assicurare la conformità dei comportamenti rispetto alle linee di indirizzo e gestionali definite dalla Fondazione

Ruoli e Responsabilità: la Fondazione dispone di un sistema di disposizioni organizzative e poteri autorizzativi interni e di procure e deleghe coerente con le responsabilità organizzative e gestionali assegnate, contenente la specifica indicazione di poteri, limiti e deroghe, anche rispetto all'approvazione delle spese, ai soggetti che hanno titolo ad impegnare la Fondazione nei confronti dei Soggetti Terzi. Tale sistema definisce e circoscrive i poteri dei soggetti che operano per conto della Fondazione e consente la riconducibilità degli atti aziendali, aventi rilevanza esterna o interna, alle persone fisiche che li hanno adottati, risultando utile ai fini dell'identificazione successiva dei soggetti responsabili dell'adozione di atti attraverso i quali, direttamente o indirettamente, sia stato commesso un reato.

Tracciabilità: ogni iter decisionale e autorizzativo per lo svolgimento di ciascun processo sensibile deve essere ricostruibile e verificabile ex post nelle sue fasi e attività principali. Più precisamente, per ciascuna operazione e attività relativa a ogni processo sensibile, va conservata e archiviata adeguata evidenza su supporto documentale o informatico. Qualora nello svolgimento delle attività sensibili siano utilizzati sistemi informatici, tali sistemi devono assicurare:

- l'accesso al sistema ai soli soggetti in possesso di abilitazione;
- la corretta imputazione delle operazioni ai soggetti che ne sono responsabili;
- la tracciabilità delle operazioni effettuate in tutte le fasi;
- l'archiviazione e conservazione delle registrazioni prodotte.

1.3.2 Standard di controllo specifici

Gli Standard di Controllo Specifici rappresentano misure di controllo progettati per la gestione di specifiche Attività Sensibili individuate.

2 PROCESSO "ACQUISTI"

2.1 Attività sensibili rilevanti

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Acquisti" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

ACQ_AS_01 Selezione dei fornitori e stipula di contratti di acquisto di beni e servizi

ACQ_AS_02 Gestione contrattuale

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

- **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione
- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio
- art. 319bis c.p. Circostanze aggravanti
- art. 319ter c.p. Corruzione in atti giudiziari
- art. 319quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità
- art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- art. 321 c.p. Pene per il corruttore
- art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione
- art. 322bis c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
- art. 346bis Traffico di influenze illecite

- **Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter):**

- art. 2635 c.c. Corruzione tra privati
- art. 2635 bis c.c. Istigazione alla corruzione tra privati

- **Reati di criminalità organizzata (art. 24 ter):**

- artt. 416, comma 6, 600, 601, 602 c.p. Associazione per delinquere
- art. 416bis Associazioni di tipo mafioso anche straniere

- **Delitti contro la personalità individuale (art. 25 quinque):**

- art 603 c.p. Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro

- **Reati in materia di diritto d'autore (art. 25novies):**

- art. 171, 171bis, 171septies e 171octies Legge 633/41 Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio

- **Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25 quater):**

- art. 270 bis c.p. Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico

- **Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (25 octies):**

- art 648 c.p. Ricettazione
 - art. 648- bis c.p. Riciclaggio
 - art. 648-ter c.p. Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
 - art. 648-ter 1 c.p. Autoriciclaggio

- **Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25 duodecies):**

- art. 22, c. 12 D. Lgs 25/07/1998, n. 286 Impiego di lavoratori irregolari

- **Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies):**

- art. 2 D. Lgs 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
 - art. 3 D. Lgs 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici
 - art. 4 D. Lgs 74/2000 Dichiarazione infedele (Operazioni Intra UE, campo IVA, con evasione =>10 mln euro)

- **Reati transnazionali:**

- art. 416, comma 6, 600, 601, 602 c.p. Associazione per delinquere;
 - art. 416bis c.p. Associazioni di tipo mafioso anche straniere

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	FAMIGLIE DI REATO									
		Reati con la Pubblica Amministrazione	Delitti di criminalità Organizzata	Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati	Reati con finalità di terrorismo	Personalità individuale	Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio	Delitti in materia di diritti d' aurore	Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare	Reati tributari	Reati Transnazionali
ACQ_AS_01	Selezione dei fornitori e stipula di contratti di acquisto di beni e servizi	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
ACQ_AS_02	Gestione contrattuale	✓		✓		✓			✓	✓	

2.2 Standard di controllo applicabili

2.2.1 Standard di controllo generali

Come riportato in premessa, nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, devono essere applicati gli standard di controllo generali **Segregazione dei compiti, Norme, Ruoli e Responsabilità, Tracciabilità** descritti al par. 1.3.1. Standard di controllo generali

2.2.2 Standard di controllo specifici

Nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, la Fondazione ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

ID	Descrizione
STD_01	È prevista l'esecuzione di verifiche volte a prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli nell'ambito dei rapporti con la controparte, con particolare attenzione all'esistenza di conflitti di interessi e/o appartenenza a Soggetti Pubblici nonché all'affidabilità etico-reputazionale.
STD_02	È previsto l'utilizzo di format contrattuali predefiniti che prevedono esplicite clausole funzionali a regolare il rapporto tra le parti. In caso di richiesta di modifiche agli standard contrattuali e alle clausole in essi contenute, è previsto il coinvolgimento preventivo delle strutture competenti per materia ai fini delle verifiche di competenza
STD_03	È prevista la definizione, formalizzazione e diffusione di criteri e modalità predefiniti per la selezione della modalità di affidamento, coerentemente con quanto previsto dalla normativa di riferimento applicabile
STD_05	È previsto che il ricorso ad affidamenti diretti sia limitato ai casi previsti dalla legge e sia adeguatamente motivato e documentato nonché sottoposto a idonea verifica ed autorizzazione da parte di un adeguato livello gerarchico.
STD_06	È previsto che le richieste di acquisto siano generate da soggetti autorizzati, secondo criteri di imparzialità e trasparenza, e sottoposte a preventiva valutazione e autorizzazione preliminarmente all'attivazione dell'iter di acquisto.
STD_07	È prevista la formale individuazione di un soggetto responsabile della gestione contrattuale incaricato del monitoraggio e della verifica dell'effettiva corrispondenza tra la fornitura/prestazione resa dal fornitore rispetto a quanto previsto contrattualmente.
STD_08	È prevista la definizione dei criteri oggettivi e non discriminatori per la valutazione e selezione dei fornitori.
STD_09	È prevista l'autorizzazione da parte di soggetti dotati di adeguati poteri, diversa dal soggetto incaricato della gestione contrattuale, in caso di modifiche, integrazioni e/o proroghe del contratto stipulato.
STD_10	È previsto l'avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte del soggetto affidatario dell'incarico subordinato al perfezionamento del contratto, salvo casi eccezionali.

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	STANDARD SPECIFICI
ACQ_AS_01	Selezione dei fornitori e stipula di contratti di acquisto di beni e servizi	1, 2, 3, 5, 6, 8, 10
ACQ_AS_02	Gestione contrattuale	7, 9

2.3 Indicazioni comportamentali di processo

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Acquisti", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- obbligo di attivare il processo di acquisto solo in presenza di una effettiva necessità di acquisto documentata e giustificata;
- obbligo di effettuare la scelta delle controparti sulla base di specifici criteri di qualifica e selezione in ragione dei principi di legittimità, equità, trasparenza, tracciabilità, parità di trattamento sulla base di criteri oggettivi legati alla competitività ed alla qualità dei prodotti e servizi offerti;
- divieto di effettuare prestazioni o riconoscere compensi di qualsiasi tipo in favore terze parti (es. fornitori, partner commerciali, ecc.) che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi o in relazione al tipo di incarico da svolgere;
- divieto di intrattenere rapporti con terze parti che non rispettano gli standard etico-reputazionali richiesti dalla Fondazione;
- obbligo di formalizzare il contratto prima dell'effettivo svolgimento della prestazione e nel rispetto degli standard di riferimento comprensivi di specifiche clausole, che impongono, tra l'altro, alle terze parti di prendere visione del Modello, del Codice Etico e della Policy Anticorruption, e di accettare di uniformarsi alle prescrizioni in esso contenute;
- obbligo, in fase di selezione dei fornitori di servizi di tipo continuativo presso la Fondazione (es. pulizie, mensa, etc.), di effettuare controlli sulla regolarità dei permessi di soggiorno in possesso dei lavoratori da questi occupati, nonché sulle condizioni di lavoro applicate, anche tramite autodichiarazione del fornitore;
- obbligo di monitorare il rispetto delle condizioni contrattuali definite.

3 PROCESSO “PERSONALE”

3.1 Attività sensibili rilevanti

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Personale” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

PERS_AS_01 Selezione e assunzione del personale

PERS_AS_02 Progressioni di carriera e assegnazione premi/incentivi

PERS_AS_03 Payroll e gestione amministrativa del personale (missioni, rimborsi spese)

PERS_AS_04 Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

▪ **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione
- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio
- art. 319bis c.p. Circostanze aggravanti
- art. 319ter c.p. Corruzione in atti giudiziari
- art. 319quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità
- art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- art. 321 c.p. Pene per il corruttore
- art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione
- art. 322bis c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

▪ **Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter):**

- art. 2635 c.c. Corruzione tra privati
- art. 2635 bis c.c. Istigazione alla corruzione tra privati

▪ **Reati di criminalità organizzata (art. 24 ter):**

- artt. 416, comma 6, 600, 601, 602 c.p. Associazione per delinquere
- art. 416bis Associazioni di tipo mafioso anche straniere

- **Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25 quater):**
 - art. 270 bis c.p. Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico
- **Delitti contro la personalità individuale (art. 25 quinquies):**
 - art 603 c.p. Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro
- **Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché di autoriciclaggio (art. 25 octies):**
 - art. 648 c.p. Ricettazione
 - art. 648 bis Riciclaggio
 - art. 648 ter Impiego di denaro beni o utilità di provenienza illecita
 - art. 648-ter 1 c.p. Autoriciclaggio
- **Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (art. 25 duodecies):**
 - art. 22, c. 12 D. Lgs 25/07/1998, n. 286 Impiego di lavoratori irregolari
- **Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies):**
 - art. 8, D.Lgs. 74/2000 Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
- **Reati transnazionali:**
 - art. 416, comma 6, 600, 601, 602 c.p. Associazione per delinquere

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	FAMIGLIE DI REATO							
		<i>Reati con la Pubblica Amministrazione</i>	<i>Delitti di criminalità Organizzata</i>	<i>Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati</i>	<i>Reati con finalità di terrorismo</i>	<i>Personalità individuale</i>	<i>Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare</i>	<i>Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché di autoriciclaggio</i>	<i>Reati tributari</i>
PERS_AS_01	Selezione e assunzione del personale	✓	✓	✓	✓	✓	✓		
PERS_AS_02	Progressioni di carriera e assegnazione premi/incentivi	✓		✓					
PERS_AS_03	Payroll e gestione amministrativa del personale (missioni, rimborsi spese)	✓	✓	✓	✓				
PERS_AS_04	Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza	✓	✓	✓	✓			✓	✓

3.2 Standard di controllo applicabili

3.2.1 Standard di controllo generali

Come riportato in premessa, nell’ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, devono essere applicati gli standard di controllo generali **Segregazione dei compiti, Norme, Ruoli e Responsabilità, Tracciabilità** descritti al par. 1.3.1. Standard di controllo generali

3.2.2 Standard di controllo specifici

Nell’ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, la Fondazione ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

ID	Descrizione
STD_01	È prevista l'esecuzione di verifiche volte a prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli nell'ambito dei rapporti con la controparte, con particolare attenzione all'esistenza di conflitti di interessi e/o appartenenza a Soggetti Pubblici nonché all'affidabilità etico-reputazionale.
STD_04	È prevista la definizione, formalizzazione e diffusione di criteri e modalità predefiniti per la selezione di professionisti esterni.
STD_05	È previsto che il ricorso ad affidamenti diretti sia limitato ai casi previsti dalla legge e sia adeguatamente motivato e documentato nonché sottoposto a idonea verifica ed autorizzazione da parte di un adeguato livello gerarchico.
STD_10	È previsto l'avvio dell'esecuzione delle prestazioni da parte del soggetto affidatario dell'incarico subordinato al perfezionamento del contratto, salvo casi eccezionali
STD_11	Sono definiti criteri di selezione e valutazione dei candidati specifici, oggettivi, predeterminati e legati alle effettive esigenze della Fondazione, nel rispetto di principi di trasparenza, imparzialità e meritocrazia.
STD_12	È prevista la pubblicazione degli avvisi di selezione mediante l'utilizzo di adeguati canali di selezione che garantiscano la massima diffusione e trasparenza
STD_13	È prevista l'esecuzione di verifiche pre-assuntive finalizzate a: a) assicurare il rispetto dei requisiti di legge in termini di rispetto dell'età lavorativa minima; b) assicurare la regolarità in termini di permessi di soggiorno in caso di assunzione di personale extra-comunitario.
STD_14	È prevista la definizione di criteri e modalità di assegnazione degli obiettivi di performance ragionevoli e misurabili, al cui raggiungimento è collegato il riconoscimento di progressioni di carriera e/o l'assegnazione di premialità e incentivi
STD_15	Con riferimento alla gestione delle missioni e dei rimborsi spesa è prevista: a) l'autorizzazione della missione da parte di adeguati livelli gerarchici; b) la definizione della tipologia e dei limiti di spesa rimborsabili e delle modalità di rendicontazione delle stesse; c) la verifica delle spese sostenute e le modalità di autorizzazione al rimborso

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	STANDARD SPECIFICI
PERS_AS_01	Selezione e assunzione del personale	1, 11, 12, 13
PERS_AS_02	Progressioni di carriera e assegnazione premi/incentivi	14

PERS_AS_03	Payroll e gestione amministrativa del personale (missioni, rimborsi spese)	15
PERS_AS_04	Conferimento di incarichi di collaborazione e consulenza	1, 4, 5, 10

3.3 Indicazioni comportamentali di processo

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Personale", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- garantire che l'iter di selezione sia attivato solo in presenza di una effettiva necessità di inserimento di una nuova risorsa;
- obbligo di formalizzazione del rapporto di lavoro;
- divieto di occupare presso la Fondazione lavoratori minorenni in violazione alle disposizioni di legge che regolano la materia;
- divieto di sottoporre i lavoratori a condizioni lavorative di particolare sfruttamento quali, a titolo esemplificativo:
 - offrire ai lavoratori una retribuzione difforme dai contratti collettivi nazionali o comunque sproporzionato rispetto alla quantità e qualità del lavoro prestato;
 - imporre ai lavoratori condizioni di lavoro in violazione sistematica della normativa relativa all'orario di lavoro, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie;
 - esporre i lavoratori a pericolo per la salute, la sicurezza o l'incolumità personale a causa della violazione della normativa in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro;
 - esporre i lavoratori a situazioni di grave pericolo, avuto riguardo alle caratteristiche delle prestazioni da svolgere e delle condizioni di lavoro.
- divieto di assumere lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno, ovvero il cui permesso sia scaduto e/o del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo o, infine, sia stato revocato o annullato;
- obbligo di garantire correttezza, veridicità, completezza e adeguata documentazione dei dati attinenti alla gestione e amministrazione del personale, ivi inclusi quelli da sottoporre al trattamento fiscale;
- divieto di riconoscere rimborsi spese (es. per missioni, trasferte, etc) che non trovino adeguata giustificazione in relazione al tipo di attività svolta o in assenza di idonea documentazione giustificativa.

4 PROCESSO “AMMINISTRAZIONE E FINANZA”

4.1 Attività sensibili rilevanti

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Amministrazione e Finanza” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

AF_AS_01 Gestione dei pagamenti anche mediante carte aziendali

AF_AS_02 Gestione della contabilità generale (inclusa la registrazione di fatture passive) e chiusure contabili

AF_AS_03 Predisposizione dei bilanci, delle relazioni o delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge

AF_AS_04 Gestione dei rapporti con il Collegio dei Revisori e con la Società di revisione

AF_AS_05 Gestione dei rapporti con gli istituti di credito (es. apertura/chiusura conti correnti)

AF_AS_06 Gestione delle attività di richiesta di finanziamenti pubblici e privati

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

▪ **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 316 bis c.p. Malversazione di erogazioni pubbliche
- art 316 ter c.p. Indebita percezione di erogazioni pubbliche
- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio
- art. 319bis c.p. Circostanze aggravanti
- art. 319quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità
- art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- art. 321 c.p. Pene per il corruttore
- art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione
- art. 322bis c.p. Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
- art. 640 c.p. Truffa
- art 640 bis c.p. Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche

▪ **Reati di corruzione tra privati e istigazione alla corruzione tra privati (art. 25 ter):**

- art. 2635 c.c. Corruzione tra privati
- art. 2635 bis c.c. Istigazione alla corruzione tra privati

■ **Reati di criminalità organizzata (art. 24 ter):**

- artt. 416, comma 6, 600, 601, 602 Associazione per delinquere
- art. 416bis Associazioni di tipo mafioso anche straniere

■ **Reati Societari (art. 25 ter):**

- art. 2621 c.c. False comunicazioni sociali;
- art. 2621 bis c.c. Fatti di lieve entità;
- art. 2625 c.c. Impedito controllo;
- art. 2626 c.c. Indebita restituzione di conferimenti;
- art. 2628 c.c. Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante;
- art. 2632 c.c. Formazione fittizia del capitale;
- art. 2633 c.c. Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori.

■ **Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25 quater):**

- art. 270 bis c.p. Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico

■ **Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché di autoriciclaggio (art. 25 octies):**

- art. 648 c.p. Ricettazione
- art. 648 bis Riciclaggio
- art. 648 ter Impiego di denaro beni o utilità di provenienza illecita
- art. 648-ter 1 c.p. Autoriciclaggio

■ **Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 25 octies.1):**

- art. 493-ter c.p. Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti

▪ **Reati tributari (art. 25 quinqueiesdecies):**

- art. 8, D.Lgs. 74/2000 Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
- art. 10, D.Lgs. 74/2000 Occultamento o distruzione di documenti contabili
- art. 10-quater, D.Lgs. 74/2000 Indebita compensazione
- art. 11, D.Lgs. 74/2000 Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte

▪ **Reati transnazionali:**

- art. 416, comma 6, 600, 601, 602 c.p. Associazione per delinquere

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	FAMIGLIE DI REATO								
		Reati con la Pubblica Amministrazione	Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati	Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché di autoriciclaggio	Reati tributari	Reati di criminalità organizzata	Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico	Reati Societari	Reati in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti	Reati transnazionali
AF_AS_01	Gestione dei pagamenti anche mediante carte aziendali	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
AF_AS_02	Gestione della contabilità generale (inclusa la registrazione di fatture passive) e chiusure contabili	✓	✓	✓	✓			✓		
AF_AS_03	Predisposizione dei bilanci, delle relazioni o delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge							✓		
AF_AS_04	Gestione dei rapporti con il Collegio dei Revisori e con la Società di revisione		✓					✓		

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	FAMIGLIE DI REATO							
		Reati con la Pubblica Amministrazione	Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati	Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché di autoriciclaggio	Reati tributari	Reati di criminalità organizzata	Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico	Reati Societari	Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti
AF_AS_05	Gestione dei rapporti con gli istituti di credito (es. apertura/chiusura conti correnti)		✓	✓		✓	✓		
AF_AS_06	Gestione delle attività di richiesta di finanziamenti pubblici e privati	✓	✓						

4.2 Standard di controllo applicabili

4.2.1 Standard di controllo generali

Come riportato in premessa, nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, devono essere applicati gli standard di controllo generali **Segregazione dei compiti, Norme, Ruoli e Responsabilità, Tracciabilità** descritti al par. 1.3.1. Standard di controllo generali.

4.2.2 Standard di controllo specifici

Nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, la Fondazione ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

ID	Descrizione
STD_16	È previsto l'utilizzo di modalità di pagamento tracciabili, ad eccezione di esigenze operative/gestionali oggettivamente riscontrabili, e comunque rientranti nei limiti di utilizzo del contante stabiliti dalla legge
STD_17	Con riferimento ai pagamenti tramite carte di pagamento aziendali, è prevista: a) l'individuazione dei soggetti assegnatari; b) la definizione delle tipologie di spese ammesse e dei limiti di utilizzo; c) la riconciliazione periodica delle movimentazioni bancarie con le spese sostenute.
STD_18	È prevista l'esecuzione di riconciliazioni bancarie periodiche

STD_19	È prevista una verifica della completezza e accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi ricevuti
STD_20	Sono definiti criteri predeterminati ed oggettivi da utilizzare per la valutazione delle poste valutative
STD_21	È prevista la trasmissione alla società di revisione e agli altri organi della Fondazione della documentazione societaria richiesta mediante modalità che garantiscano la tracciabilità dell'operazione
STD_22	È prevista una verifica preventiva circa la veridicità e correttezza della documentazione/informazioni prodotte per la richiesta di finanziamenti

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	STANDARD SPECIFICI
AF_AS_01	Gestione dei pagamenti anche mediante carte aziendali	16, 17
AF_AS_02	Gestione della contabilità generale (inclusa la registrazione di fatture passive) e chiusure contabili	18, 19, 20
AF_AS_03	Predisposizione dei bilanci, delle relazioni o delle altre comunicazioni sociali previste dalla legge	-
AF_AS_04	Gestione dei rapporti con il Collegio dei Revisori e con la Società di revisione	21
AF_AS_05	Gestione dei rapporti con gli istituti di credito (es. apertura/chiusura conti correnti)	-
AF_AS_06	Gestione delle attività di richiesta di finanziamenti pubblici e privati	22

4.3 Indicazioni comportamentali di processo

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Amministrazione e Finanza", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo. In particolare, è fatto divieto di:

- omettere gli obblighi ed i presidi di controllo previsti dalla Fondazione in ambito della gestione dei flussi finanziari, in conformità ai principi di correttezza professionale e contabile;
- partecipare ovvero dare causa alla esecuzione di operazioni di trasferimento di denaro attraverso strumenti di pagamento non previsti nelle procedure autorizzate;
- effettuare, anche per interposta persona, pagamenti non ufficiali, effettuati allo scopo di velocizzare, favorire o assicurare l'effettuazione di un'attività di routine o comunque prevista nell'ambito dei doveri dei soggetti con cui la Fondazione si relaziona;
- effettuare pagamenti indirizzati a conti cifrati o a conti per i quali non si è in grado di individuare con precisione le generalità dell'intestatario;
- esporre fatti materiali non rispondenti al vero ovvero omettere informazioni la cui comunicazione è imposta dalla legge sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Fondazione;
- formare o aumentare in termini finti il capitale della Fondazione mediante operazioni non consentite dalla legge;
- porre in essere comportamenti che impediscano materialmente, mediante l'occultamento di documenti o l'uso di altri mezzi fraudolenti, lo svolgimento dell'attività di controllo da parte del Consiglio di Sorveglianza, del Collegio dei Revisori o della Società di revisione;
- offrire danaro o altri beni a singoli membri ai Rappresentanti della Società di revisione al fine di ottenere un loro atteggiamento connivente.

5 PROCESSO "FISCALE"

5.1 Attività sensibili rilevanti

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Fiscale" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

FISC_AS_01 Gestione degli adempimenti fiscali e contributivi

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

- **Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24 bis):**

- art. 491-bis c.p. Documenti informatici

- **Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies):**

- art. 2 D.Lgs. 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
- art. 3 D.Lgs. 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici
- art. 4 D.Lgs. 74/2000 Dichiarazione infedele
- art. 5 D. Lgs 74/2000 Omessa dichiarazione
- art. 10-quater, D.Lgs. 74/2000 Indebita compensazione

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	FAMIGLIE DI REATO	
		Delitti informatici e trattamento illecito di dati	Reati tributari
FISC_AS_01	Gestione degli adempimenti fiscali e contributivi	✓	✓

5.2 Standard di controllo applicabili

5.2.1 Standard di controllo generali

Come riportato in premessa, nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, devono essere applicati gli standard di controllo generali **Segregazione dei compiti, Norme, Ruoli e Responsabilità, Tracciabilità** descritti al par. 1.3.1. Standard di controllo generali.

5.2.2 Standard di controllo specifici

Nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, la Fondazione ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

ID	Descrizione
STD_23	<p>È prevista:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la verifica circa la corretta determinazione delle imposte; b) l'approvazione e trasmissione dei modelli dichiarativi e di versamento da parte di un soggetto dotato di adeguati poteri; c) la verifica circa l'avvenuta trasmissione dei modelli dichiarativi

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	STANDARD SPECIFICI
FISC_AS_01	Gestione degli adempimenti fiscali e contributivi	23

5.3 Indicazioni comportamentali di processo

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Fiscale", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- obbligo di documentare sempre in modo idoneo l'esistenza dei fatti e la quantificazione dei dati da sottoporre al trattamento fiscale;
- divieto di presentazione di dati falsi, artefatti, incompleti o comunque non rispondenti al vero;

- divieto di effettuare operazioni di vendita o compiere altre operazioni fraudolente finalizzate alla sottrazione del pagamento da parte della Fondazione delle imposte sui redditi e dell'imposta sul valore aggiunto ovvero di interessi o sanzioni amministrative relativi a dette imposte.

6 PROCESSO “LEGALE E SOCIETARIO”

6.1 Attività sensibili rilevanti

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Legale e Societario” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

LS_AS_01 Comunicazione, svolgimento e verbalizzazione assemblee

LS_AS_02 Gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale (incluso contenzioso giuslavoristico)

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

- **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione;
- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio;
- art. 319ter c.p. Corruzione in atti giudiziari;
- art. 319quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità;
- art. 320 c.p. Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;
- art. 321 c.p. Pene per il corruttore;
- art. 322 bis c.p. Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti Internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

- **Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter):**

- art. 2635 c.c. Corruzione tra privati
- art. 2635 bis c.c. Istigazione alla corruzione tra privati

- **Reati societari (art. 25 ter):**

- art. 2621 c.c. False comunicazioni sociali;
- art. 2621 bis c.c. Fatti di lieve entità;
- art. 2629 bis c.c. Omessa comunicazione del conflitto d'interessi
- art. 2636 c.c. Illecita influenza sull'assemblea

▪ **Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 25 decies)**

- art. 377 bis c.p. Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	FAMIGLIE DI REATO			
		Reati con la Pubblica Amministrazione	Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati	Reati societari	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
LS_AS_01	Comunicazione, svolgimento e verbalizzazione assemblee			✓	
LS_AS_02	Gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale (incluso contenzioso giuslavoristico)	✓	✓		✓

6.2 Standard di controllo applicabili

6.2.1 Standard di controllo generali

Come riportato in premessa, nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, devono essere applicati gli standard di controllo generali **Segregazione dei compiti, Norme, Ruoli e Responsabilità, Tracciabilità** descritti al par. 1.3.1. Standard di controllo generali.

6.2.2 Standard di controllo specifici

Nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, la Fondazione ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

ID	Descrizione
STD_24	È prevista la preliminare condivisione di principi di indirizzo per la definizione della strategia di gestione del contenzioso tenuto conto della natura, dell'oggetto e del valore della controversia
STD_25	Sono previsti flussi informativi da parte del legale esterno incaricato alle competenti funzioni della Fondazione in relazione ad eventi relativi a procedimenti giudiziari di particolare rilevanza per la Fondazione
STD_26	È previsto che tutti i dipendenti chiamati a rispondere in giudizio debbano collaborare nel rispetto dei principi di massima onestà e trasparenza e che la Fondazione ne garantisca la massima tutela in caso di eventuali pressioni e/o ritorsioni
STD_27	È prevista: a) una preventiva verifica in merito alla presenza di circostanze e motivazioni che rendano opportuna l'attivazione di un accordo bonario o di una transazione; b) la preventiva approvazione a procedere ad un accordo bonario o transattivo da parte di adeguati livelli gerarchici.

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	STANDARD SPECIFICI
LS_AS_01	Comunicazione, svolgimento e verbalizzazione assemblee	-
LS_AS_02	Gestione del contenzioso giudiziale e stragiudiziale (incluso contenzioso giuslavoristico)	24, 25, 26, 27

6.3 Indicazioni comportamentali di processo

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Legale e Societario", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto indicate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- divieto di impedire od ostacolare in qualunque modo, anche occultando documenti o utilizzando altri idonei artifici, lo svolgimento delle attività istituzionali di controllo, proprie degli Organi preposti della Fondazione;

- divieto di determinare o influenzare illecitamente l'assunzione delle delibere assembleari e consiliari, ponendo a tal fine in essere atti simulati o fraudolenti che si propongano di alterare artificiosamente il normale e corretto procedimento di formazione della volontà assembleare;
- obbligo di massima trasparenza, diligenza e collaborazione con le Pubbliche Autorità, con particolare riguardo alle Autorità Giudicanti ed Inquirenti, mediante la comunicazione di tutte le informazioni, i dati e le notizie eventualmente richieste;
- divieto di accordare e corrispondere agli assegnatari di incarichi di natura legale somme non adeguatamente proporzionate all'attività svolta, anche in considerazione delle condizioni di mercato;
- divieto di effettuare pagamenti a soggetti diversi dalla controparte contrattuale coinvolta nell'ambito di affidamenti di natura legale;
- divieto di usare violenza o minaccia o comunque esercitare - direttamente o indirettamente - qualsiasi pressione o condizionamento (es. offrire o promettere denaro o altra utilità) sulla volontà di un soggetto chiamato a rendere davanti all'Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale affinché lo stesso soggetto non renda dichiarazioni o renda dichiarazioni mendaci.

7 PROCESSO "COMUNICAZIONE"

7.1 Attività sensibili rilevanti

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Comunicazione" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

COM_AS_01 Spese di rappresentanza

COM_AS_02 Gestione eventi e sponsorizzazioni

COM_AS_03 Omaggi, donazioni e altre liberalità

COM_AS_04 Gestione della comunicazione esterna (anche attraverso sito web aziendale e social network)

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

▪ **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione
- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio
- art. 319bis c.p. Circostanze aggravanti
- art. 319ter c.p. Corruzione in atti giudiziari
- art. 319quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità
- art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- art. 321 c.p. Pene per il corruttore
- art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione
- art. 322bis c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri
- art. 346bis Traffico di influenze illecite

▪ **Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter):**

- art. 2635 c.c. Corruzione tra privati
- art. 2635 bis c.c. Istigazione alla corruzione tra privati

▪ **Reati di criminalità organizzata (art. 24 ter):**

- artt. 416, comma 6, 600, 601, 602 c.p. Associazione per delinquere

- art. 416bis Associazioni di tipo mafioso anche straniere

- **Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico (art. 25 quater):**

- art. 270 bis c.p. Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico

- **Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio (25 octies):**

- art 648 c.p. Ricettazione
 - art. 648- bis c.p. Riciclaggio
 - art. 648-ter c.p. Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
 - art. 648-ter 1 c.p. Autoriciclaggio

- **Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies):**

- art. 2 D. Lgs 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
 - art. 3 D. Lgs 74/2000 Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici
 - art. 4 D. Lgs 74/2000 Dichiarazione infedele (Operazioni Intra UE, campo IVA, con evasione =>10 mln euro)

- **Razzismo e xenofobia (art. 25 terdecies):**

- art. 604 bis c.p. Propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa

- **Reati in materia di diritto d'autore (art. 25novies):**

- art 171 Legge n. 633/1941 in materia del Diritto d'autore

- **Delitti contro la personalità individuale (art. 25 quinquies):**

- art. 600-quater Detenzione o accesso a materiale pornografico

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	FAMIGLIE DI REATO								
		Reati con la Pubblica Amministrazione	Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati	Reati di criminalità organizzata	Delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell' ordine	Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza	Reati tributari	Personalità individuale	Razzismo e xenofobia	<i>Delitti in materia di diritto d' autore</i>
COM_AS_01	Spese di rappresentanza	✓	✓	✓	✓		✓			
COM_AS_02	Gestione eventi e sponsorizzazioni	✓	✓	✓	✓	✓	✓		✓	✓
COM_AS_03	Omaggi, donazioni e altre liberalità	✓	✓	✓	✓	✓	✓			
COM_AS_04	Gestione della comunicazione esterna (anche attraverso sito web aziendale e social network)			✓	✓			✓	✓	✓

7.2 Standard di controllo applicabili

7.2.1 Standard di controllo generali

Come riportato in premessa, nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, devono essere applicati gli standard di controllo generali **Segregazione dei compiti, Norme, Ruoli e Responsabilità, Tracciabilità** descritti al par. 1.3.1. Standard di controllo generali.

7.2.2 Standard di controllo specifici

Nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, la Fondazione ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

ID	Descrizione
STD_33	Con riferimento alle spese di rappresentanza, sono definite: a) le tipologie, finalità e circostanze per cui sono ammesse; b) le modalità di richiesta e i livelli autorizzativi necessari per l'esecuzione; c) le modalità di rendicontazione e documentazione; d) la verifica delle spese sostenute e le modalità di autorizzazione al rimborso.
STD_34	Con riferimento alle sponsorizzazioni, è prevista: a) la definizione dei criteri per l'individuazione delle potenziali iniziative oggetto di sponsorizzazione; b) la definizione delle modalità di richiesta, valutazione e autorizzazione dell'iniziativa di sponsorizzazione
STD_35	Con riferimento alla gestione degli omaggi, è prevista: a) la definizione dei limiti e tipologie di omaggi erogabili; b) l'individuazione dei soggetti titolati all'erogazione di omaggi; c) la definizione delle modalità di tracciabilità degli omaggi
STD_36	Con riferimento alle donazioni e altre erogazioni liberali, è prevista: a) la definizione dei limiti e tipologie di liberalità e/o donazioni; b) la determinazione di specifici livelli autorizzativi per la fattibilità di liberalità e/o donazioni
STD_37	È prevista la verifica preliminare dei materiali e contenuti da utilizzare / pubblicare nel corso degli eventi, sul sito internet aziendale o sui social network

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	STANDARD SPECIFICI

COM_AS_01	Spese di rappresentanza	33
COM_AS_02	Gestione eventi e sponsorizzazioni	1, 34, 37
COM_AS_03	Omaggi, donazioni e altre liberalità	1, 35, 36
COM_AS_04	Gestione della comunicazione esterna (anche attraverso sito web aziendale e social network)	37

7.3 Indicazioni comportamentali di processo

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell’ambito del Processo sensibile “Comunicazione”, i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- obbligo di garantire che le ospitalità/spese di rappresentanza (offerte e ricevute) rientrino tra prassi di cortesia professionale e commerciale, siano limitate ai normali rapporti di affari e coerenti con l’attività della Fondazione, fermo il divieto di offrire od accettare somme di denaro o utilità equivalenti;
- obbligo di effettuare/ricevere ospitalità/spese di rappresentanza che siano ragionevoli, di valore modico e comunque tali da non poter essere interpretate come finalizzate ad influenzare l’indipendenza di giudizio del destinatario, ottenere un trattamento di favore o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per la Fondazione;
- divieto di effettuare/ricevere ospitalità/spese di rappresentanza a favore di soggetti terzi differenti dal destinatario primario (es. familiari).
- obbligo di garantire che le liberalità e donazioni vengano selezionate e gestite nel rispetto dei valori e dei principi individuati nel Codice Etico e nella Policy Anticorruption. In particolare:
 - non devono in alcun modo compromettere l’integrità o la reputazione della Fondazione o essere attivati con l’obiettivo di ottenere in cambio favori, compensi o altri vantaggi indebiti;
 - devono essere svolte nel rispetto dei criteri di correttezza, equità, trasparenza, tracciabilità e non ingerenza, in coerenza con l’iter di verifica definito, le responsabilità organizzative assegnate e il sistema dei poteri vigente;
- per quanto concerne le iniziative di comunicazione e organizzazione di eventi:
 - divieto di diffondere alla stampa o ad altri organi di informazione notizie false o fuorvianti tramite mezzi di comunicazione, compreso Internet, o tramite qualsiasi altro mezzo di comunicazione;
 - obbligo di utilizzare internet e gli altri canali di comunicazione in modo conforme alla normativa applicabile;

- obbligo di utilizzare unicamente materiale pubblicitario (es. materiale fotografico) autorizzato;
- divieto di contraffare o alterare marchi o segni distintivi, nazionali o esteri, di prodotti industriali, potendo conoscere dell'esistenza del titolo di proprietà industriale o fare uso di marchi o segni distintivi contraffatti o alterati;
- per quanto concerne l'erogazione/ricezione di omaggi:
 - divieto di offrire od accettare somme di denaro o utilità equivalenti;
 - obbligo di ricevere / offrire omaggi, che siano ragionevoli, di valore modico e comunque tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad influenzare l'indipendenza di giudizio del destinatario, ottenere un trattamento di favore o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per la Fondazione;
 - obbligo di documentare sempre, in modo adeguato a consentirne la tracciabilità e ricostruibilità a posteriori, qualsiasi ricezione / offerta di omaggi.

8 PROCESSO "PROGETTI DI RICERCA"

8.1 Attività sensibili rilevanti

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Progetti di ricerca" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

PRIC_AS_01 Erogazione dei finanziamenti a sostegno dei Progetti di Ricerca

PRIC_AS_02 Controllo, monitoraggio e presentazione delle rendicontazioni afferenti ai Progetti di Ricerca

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

- **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione
- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio
- art. 319bis c.p. Circostanze aggravanti
- art. 319ter c.p. Corruzione in atti giudiziari
- art. 319quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità
- art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio
- art. 321 c.p. Pene per il corruttore
- art. 322 c.p. Istigazione alla corruzione
- art. 322bis c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

- **Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati (art. 25 ter):**

- art. 2635 c.c. Corruzione tra privati
- art. 2635 bis c.c. Istigazione alla corruzione tra privati

- **Delitti informatici e trattamento illecito di dati (art. 24 bis):**

- art. 491-bis c.p. Documenti informatici

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	FAMIGLIE DI REATO		
		Reati con la Pubblica Amministrazione	Reati di corruzione tra privati e istigazione della corruzione tra privati	Delitti informatici e trattamento illecito di dati
PRIC_AS_01	Erogazione dei finanziamenti a sostegno dei Progetti di Ricerca	✓	✓	
PRIC_AS_02	Controllo, monitoraggio e presentazione delle rendicontazioni afferenti ai Progetti di Ricerca	✓	✓	✓

8.2 Standard di controllo applicabili

8.2.1 Standard di controllo generali

Come riportato in premessa, nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, devono essere applicati gli standard di controllo generali **Segregazione dei compiti, Norme, Ruoli e Responsabilità, Tracciabilità** descritti al par. 1.3.1. Standard di controllo generali.

8.2.2 Standard di controllo specifici

Nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, la Fondazione ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

ID	Descrizione
STD_30	<p>È prevista l'esecuzione di verifiche preliminari funzionali a garantire la sussistenza dei requisiti necessari per accedere alle tranches successive di finanziamento preliminarmente all'erogazione dei contributi, coerentemente con il budget definito per ciascuno Spoke.</p> <p>In caso di eventuali rimodulazioni del budget assegnato agli Spoke e relativi Enti affiliati, è prevista l'attivazione di un iter di verifica e autorizzazione preliminarmente alla relativa approvazione.</p>

STD_31	È prevista l'esecuzione di verifiche di completezza, coerenza e correttezza formale delle rendicontazioni delle spese sostenute nell'ambito delle attività afferenti ai Progetti di Ricerca trasmesse dai singoli Spoke e dai soggetti a loro affiliati, coerentemente con quanto previsto dalle Linee Guida Ministeriali, nonché delle spese sostenute dalla Fondazione preliminarmente alla relativa trasmissione al Ministero dell'Università e della Ricerca
STD_32	È prevista l'esecuzione di verifiche di completezza e coerenza delle informazioni relative all'avanzamento del Progetto di ricerca coordinato dalla Fondazione relativamente al raggiungimento di milestones e target associati all'intervento PNRR di riferimento, nonché al rispetto dei tempi e delle clausole/vincoli imposti dal contratto di finanziamento e degli obblighi assunti dalla Fondazione, preliminarmente alla rendicontazione periodica dei risultati al Ministero dell'Università e della Ricerca

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	STANDARD SPECIFICI
PRIC_AS_01	Erogazione dei finanziamenti a sostegno dei Progetti di Ricerca	30
PRIC_AS_02	Controllo, monitoraggio e presentazione delle rendicontazioni afferenti ai Progetti di Ricerca	31, 32

8.3 Indicazioni comportamentali di processo

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Progetti di ricerca", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- obbligo di garantire correttezza, veridicità, completezza e adeguata documentazione delle operazioni connesse alla quantificazione dei finanziamenti e relativa erogazione;
- divieto di riconoscere ed erogare finanziamenti a sostegno di Progetti di Ricerca:
 - in caso di esito negativo delle verifiche di completezza, coerenza e correttezza formale delle rendicontazioni delle spese sostenute afferenti ai Progetti di Ricerca trasmesse dai singoli Spoke e dai soggetti a loro affiliati;

- in caso di esito negativo delle verifiche svolte circa il raggiungimento da parte degli Spoke e soggetti loro affiliati di milestones e target associati all'intervento PNRR di riferimento, nonché circa il rispetto dei tempi e delle clausole/vincoli imposti dal contratto di finanziamento.

9 PROCESSO “GESTIONE DEGLI ASPETTI DI SICUREZZA INFORMATICA”

9.1 Attività sensibili rilevanti

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Gestione degli aspetti di sicurezza informatica” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

IT_AS_01 Gestione della sicurezza informatica

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

- Delitti informatici e trattamento illecito dati (art.24-bis)**

- Art. 491-bis c.p. Documenti informatici
- Art. 615 ter - Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico
- Art. 615 quater - Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, codici e altri mezzi atti all'accesso a sistemi informatici o telematici
- Art. 617 quater - Intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche
- Art. 617 quinque - Installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche
- Art. 635 bis - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici
- Art. 635 ter - Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici pubblici o di interesse pubblico
- art. 635-quater c.p. - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici
- art. 635-quater. 1 c.p. - Detenzione, diffusione e installazione abusiva di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico
- art. 635-quinque c.p. - Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblico interesse

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	FAMIGLIE DI REATO
		Delitti informatici e trattamento illecito dati
IT_AS_01	Gestione della sicurezza informatica	✓

9.2 Standard di controllo applicabili

9.2.1 Standard di controllo generali

Come riportato in premessa, nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, devono essere applicati gli standard di controllo generali **Segregazione dei compiti, Norme, Ruoli e Responsabilità, Tracciabilità** descritti al par. 1.3.1. Standard di controllo generali.

9.2.2 Standard di controllo specifici

Nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, la Fondazione ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

ID	Descrizione
STD_38	È prevista la definizione dei requisiti da rispettare nella definizione della password di accesso (es. lunghezza minima, caratteri alfanumerici, etc.)
STD_39	È previsto l'utilizzo di applicativi antivirus (antispyware, antimalware, antispam, etc.) aggiornati e di filtri agli accessi tramite firewall
STD_40	È prevista l'adozione di sistemi di salvataggio/backup periodici e restore dei dati e delle informazioni
STD_41	È prevista l'esecuzione di attività di rilevazione, registrazione, classificazione e monitoraggio degli incidenti informatici fino alla risoluzione degli stessi

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	STANDARD SPECIFICI
IT_AS_01	Gestione della sicurezza informatica	38, 39, 40, 41

9.3 Indicazioni comportamentali di processo

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell’ambito del Processo sensibile “Gestione degli aspetti di sicurezza informatica”, i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- obbligo di utilizzo delle risorse informatiche assegnate esclusivamente per l’espletamento della propria attività e nel rispetto delle procedure in vigore;
- obbligo di custodia accurata delle proprie credenziali d’accesso ai sistemi informativi della Fondazione, evitando che terzi soggetti possano venirne a conoscenza;
- divieto di alterare il funzionamento di sistemi informatici e telematici o manipolare i dati in essi contenuti;
- divieto di porre in essere condotte, anche con l’ausilio di soggetti terzi, miranti all’accesso a sistemi informativi altrui con l’obiettivo di acquisirne abusivamente, danneggiarne o distruggerne il contenuto, ovvero condotte finalizzate a rendere inservibili i sistemi informativi aziendali e di terzi, od ostacolarne il funzionamento;
- divieto di utilizzare abusivamente codici d’accesso a sistemi informatici e telematici e/o di procedere alla diffusione degli stessi, di proprietà della Fondazione o di terzi ed Enti Pubblici;
- divieto di porre in essere condotte finalizzate alla distruzione o alterazione di documenti informatici che abbiano valenza probatoria, ovvero per i quali sia previsto l’obbligo di conservazione, se non in presenza di una specifica autorizzazione;
- divieto di alterare, mediante l’utilizzo di firma elettronica o comunque in qualsiasi modo, documenti informatici;
- divieto di utilizzare dispositivi tecnici o strumenti tecnologici (es. software) non autorizzati idonei ad impedire o interrompere le comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico o intercorrenti tra più sistemi;
- divieto di aggirare o tentare di aggirare i meccanismi di sicurezza aziendali (quali antivirus, ecc.);

- divieto di utilizzare o installare programmi diversi da quelli autorizzati.

10 PROCESSO "SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE"

10.1 Attività sensibili rilevanti

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo "Salute, Sicurezza e Ambiente" sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

SSLA_AS_01 Gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

SSLA_AS_02 Gestione dei rifiuti

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

- **Reati di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antiinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (art. 25 septies):**
 - art. 589 Omicidio colposo;
 - art. 589 c.3 Lesioni personali colpose.
- **Reati ambientali (art. 25 undecies):**
 - art. 256 c.p., c.1 Attività di gestione di rifiuti non autorizzata;
 - art. 256 c.p., c.3 Discarica non autorizzata;
 - art. 256 c.p., c.5 Miscelazione di rifiuti;
 - art. 452 bis c.p. Inquinamento ambientale;
 - art. 452-quater c.p. Disastro ambientale
 - art. 452 quinques c.p. Delitti colposi contro l'ambiente
 - art. 452 quaterdecies c.p. Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti
 - art. 2568c.p., c.4 Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari
 - art. 2569c.p., c.1 Traffico illecito di rifiuti

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	FAMIGLIE DI REATO	
		Reati di omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della Salute sul lavoro	Reati ambientali
SSLA_AS_01	Gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	✓	
SSLA_AS_02	Gestione dei rifiuti		✓

10.2 Standard di controllo applicabili

10.2.1 Standard di controllo generali

Come riportato in premessa, nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, devono essere applicati gli standard di controllo generali **Segregazione dei compiti, Norme, Ruoli e Responsabilità, Tracciabilità** descritti al par. 1.3.1. Standard di controllo generali.

10.2.2 Standard di controllo specifici

Nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, la Fondazione ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

ID	Descrizione
STD_42	È previsto il monitoraggio e la comunicazione di eventuali aggiornamenti intervenuti delle prescrizioni applicabili in tema di salute, sicurezza e igiene sul lavoro
STD_43	È prevista la formale individuazione e definizione delle responsabilità delle seguenti figure: - Datore di Lavoro - RSPP - Preposti - Medico competente

	<ul style="list-style-type: none"> - RLS - Addetti alle emergenze
STD_44	È prevista la definizione di un Documento di Valutazione dei Rischi nel quale sono riportati e valutati i rischi aziendali in ambito di salute e sicurezza nonché le relative misure preventive e protettive adottate
STD_45	È prevista l'erogazione della formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro coerentemente con quanto previsto della normativa vigente e tenuto conto della valutazione rischi specifici connessi alla mansione svolta.
STD_46	È prevista la definizione e attuazione delle misure necessarie per la prevenzione e gestione delle emergenze, inclusa la pianificazione dell'evacuazione dei luoghi di lavoro
STD_47	È prevista la rilevazione, registrazione, investigazione e comunicazione verso le figure preposte di infortuni/incidenti/near miss occorsi
STD_48	È prevista la distribuzione dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) assegnati al personale della Fondazione coerentemente con le mansioni svolte e/o le eventuali esigenze soggettive.
STD_49	Con riferimento allo smaltimento dei rifiuti, è prevista la contrattualizzazione di imprese in possesso delle necessarie iscrizioni e autorizzazioni previste dalla legge.

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	STANDARD SPECIFICI
SSLA_AS_01	Gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	42, 43, 44, 45, 46, 47, 48
SSLA_AS_02	Gestione dei rifiuti	49

10.3 Indicazioni comportamentali di processo

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Salute, Sicurezza e Ambiente", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- divieto di porre in essere comportamenti imprudenti, negligenti che possano costituire un pericolo per la sicurezza all'interno dei luoghi di lavoro e/o per l'ambiente;
- obbligo di partecipare a corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- obbligo, per i soggetti aziendali a vario titolo coinvolti nella gestione della sicurezza, di svolgere i compiti loro attribuiti dalla Fondazione nel rispetto delle deleghe ricevute, delle misure di

prevenzione adottate e delle procedure aziendali esistenti, avendo cura di informare e formare il personale che, nello svolgimento delle proprie attività, sia esposto a rischi connessi alla sicurezza;

- obbligo, per i soggetti nominati dalla Fondazione o eletti dal personale ai sensi del D.Lgs. 81/2008 di svolgere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e attribuzioni, i compiti di sicurezza specificamente affidati dalla normativa vigente;
- obbligo per i Preposti di vigilare sulla corretta osservanza, da parte di tutti i lavoratori, delle misure e delle procedure di sicurezza adottate dalla Fondazione, segnalando eventuali carenze o disallineamenti del sistema sicurezza, nonché comportamenti ad esso contrari;
- valutare sempre gli effetti della propria condotta in relazione al rischio di danno all'ambiente: ogni azione che possa avere impatto ambientale deve tendere alla riduzione al minimo dei danni reali o potenziali causabili all'ambiente.

11 PROCESSO “GESTIONE DEI RAPPORTI CON SOGGETTI PUBBLICI”

11.1 Attività sensibili rilevanti

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Gestione dei rapporti con Soggetti Pubblici” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

PA_AS_01 Gestione dei rapporti con Terze Parti, Pubblica Amministrazione e le Autorità di Vigilanza, anche in caso di visite ispettive

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

▪ **Reati con la Pubblica Amministrazione (artt. 24 e 25):**

- art. 318 c.p. Corruzione per l'esercizio della funzione;
- art. 319 c.p. Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio;
- art. 319ter c.p. Corruzione in atti giudiziari;
- art. 319quater c.p. Induzione indebita a dare o promettere utilità;
- art. 320 c.p. Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio;
- art. 321 c.p. Pene per il corruttore;
- art. 322 bis c.p. Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri delle Corti Internazionali o degli organi delle Comunità europee o di assemblee parlamentari internazionali o di organizzazioni internazionali e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	FAMIGLIE DI REATO
		Reati con la Pubblica Amministrazione
PA_AS_01	Gestione dei rapporti con Terze Parti, Pubblica Amministrazione e le Autorità di Vigilanza, anche in caso di visite ispettive	✓

11.2 Standard di controllo applicabili

11.2.1 Standard di controllo generali

Come riportato in premessa, nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, devono essere applicati gli standard di controllo generali **Segregazione dei compiti, Norme, Ruoli e Responsabilità, Tracciabilità** descritti al par. 1.3.1. Standard di controllo generali.

11.2.2 Standard di controllo specifici

Nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, la Fondazione ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

ID	Descrizione
STD_50	Nell'ambito dei rapporti intrattenuti con esponenti della Pubblica Amministrazione, è prevista: a) l'individuazione delle funzioni/soggetti incaricati di avere rapporti con pubblici ufficiali e/o incaricati di pubblico servizio; b) la formalizzazione di una reportistica relativa al rapporto intercorso, qualora non sia già prevista la relativa produzione ad esito del rapporto;

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	STANDARD SPECIFICI
PA_AS_01	Gestione dei rapporti con Terze Parti, Pubblica Amministrazione e le Autorità di Vigilanza, anche in caso di visite ispettive	50

11.3 Indicazioni comportamentali di processo

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell’ambito del Processo sensibile “Gestione dei rapporti con Soggetti Pubblici”, i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- obbligo di garantire il massimo rispetto delle leggi vigenti, nonché dei principi di correttezza e trasparenza nell’esecuzione di attività e operazioni svolte per conto della Fondazione nei rapporti con esponenti della Pubblica Amministrazione;
- obbligo di massima trasparenza, diligenza e collaborazione con le Pubbliche Autorità, mediante la comunicazione di tutte le informazioni, i dati e le notizie eventualmente richieste;
- divieto di corrispondere e/o proporre la corresponsione e/o chiedere a terzi di proporre la corresponsione o dazione di denaro o altra utilità a soggetti appartenenti alla Pubblica Amministrazione in occasione di visite ispettive.

12 PROCESSO “GESTIONE DEL PATRIMONIO”

12.1 Attività sensibili rilevanti

All'esito del Risk Assessment, in relazione al processo “Gestione del patrimonio” sono state identificate le seguenti Attività Sensibili:

PATR_AS_01 Attività di acquisizione e utilizzo delle risorse del patrimonio della Fondazione (Fondo Patrimoniale e Fondo di Gestione)

Di seguito si elencano le famiglie di reato 231 a cui le Attività Sensibili individuate si ritengono essere astrattamente esposte in base alle risultanze del Risk Assessment effettuato:

▪ **Reati Societari (art. 25 ter):**

- art. 2621 c.c. False comunicazioni sociali;
- art. 2621 bis c.c. Fatti di lieve entità;
- art. 2626 c.c. Indebita restituzione di conferimenti;
- art. 2632 c.c. Formazione fittizia del capitale.

▪ **Reati tributari (art. 25 quinquiesdecies):**

- art. 8, D.Lgs. 74/2000 Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
- art. 10, D.Lgs. 74/2000 Occultamento o distruzione di documenti contabili
- art. 10-quater, D.Lgs. 74/2000 Indebita compensazione
- art. 11, D.Lgs. 74/2000 Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte

Si rappresenta di seguito la Matrice di raccordo nella quale si riportano le Attività Sensibili individuate e le famiglie di reato 231 ad esse applicabili:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	FAMIGLIE DI REATO	
		Reati societari	Reati tributari
PATR_AS_01	Attività di acquisizione e utilizzo delle risorse del patrimonio della Fondazione (Fondo Patrimoniale e Fondo di Gestione)	✓	✓

12.2 Standard di controllo applicabili

12.2.1 Standard di controllo generali

Come riportato in premessa, nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, devono essere applicati gli standard di controllo generali **Segregazione dei compiti, Norme, Ruoli e Responsabilità, Tracciabilità** descritti al par. 1.3.1. Standard di controllo generali.

12.2.2 Standard di controllo specifici

Nell'ambito del processo sensibile e delle attività in oggetto, la Fondazione ha definito e implementato i seguenti standard di controllo specifici:

ID	Descrizione
STD_28	È prevista un'attività di monitoraggio sull'impiego esclusivo delle risorse del Fondo Patrimoniale e Fondo di Gestione per l'esecuzione delle attività strumentali al perseguitamento delle finalità istituzionali della Fondazione
STD_29	Sono definite le modalità per la verifica di conformità e la registrazione dei contributi delle risorse apportate dai membri e/o dai sostenitori della Fondazione nonché di ogni altra risorsa destinata alla Fondazione

Di seguito si riporta la Matrice di raccordo tra le Attività Sensibili individuate e gli standard di controllo specifici:

ID	ATTIVITÀ SENSIBILE	STANDARD SPECIFICI
PATR_AS_01	Attività di acquisizione e utilizzo delle risorse del patrimonio della Fondazione (Fondo Patrimoniale e Fondo di Gestione)	28, 29

12.3 Indicazioni comportamentali di processo

In linea generale, ed al fine di prevenire la commissione dei reati nell'ambito del Processo sensibile "Gestione del patrimonio", i Destinatari sono tenuti al rispetto delle indicazioni comportamentali di processo sotto identificate, ferma restando la necessità di attenersi a quanto disciplinato dalla documentazione aziendale, nonché dagli standard di controllo specifici presenti nel precedente paragrafo:

- obbligo di assicurare l'integrale e puntuale registrazione dei trasferimenti di risorse del patrimonio della Fondazione;
- divieto di utilizzo delle risorse del patrimonio della Fondazione per l'esecuzione di attività non connesse e/o strumentali al perseguitamento delle finalità istituzionali.